

# GUIDA ALLE FONTI RINNOVABILI ED AL RISPARMIO ENERGETICO

Tutto quello che c'è da  
sapere sugli incentivi pubblici  
in tema energetico

In collaborazione con il  
Gruppo Montepaschi  
e le Associazioni dei Consumatori:

Acu  
Adiconsum  
Adoc  
Adusbef  
Assoutenti  
Casa del Consumatore  
Cittadinanzattiva  
Codacons  
Codici  
ConfConsumatori  
FederConsumatori  
Lega Consumatori  
Movimento Consumatori  
Movimento Difesa del Cittadino  
Unione Nazionale Consumatori



Con il patrocinio di ENEA e  
GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# INDICE

- 1 - FINALITÀ DELLA GUIDA
- 2 - COME SI REALIZZA IL RISPARMIO ENERGETICO?
- 3 - QUALI SONO LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE?
- 4 - AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO: LA FINANZIARIA 2008
- 5 - GLI INCENTIVI PER IL FOTOVOLTAICO: IL CONTO ENERGIA
- 6 - ALTRI INCENTIVI
- 7 - DOVE È POSSIBILE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI?

# 1 - FINALITÀ DELLA GUIDA

Questa Guida vuole essere un ausilio ad informare cittadini e piccole imprese circa le possibilità di utilizzare incentivi pubblici per realizzare interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di ottenere risparmi sulle bollette e contribuire al miglioramento della qualità dell'ambiente.

La Guida si incentra sui due principali strumenti finanziari previsti dal Governo nei suddetti ambiti:

1. la Legge Finanziaria 2008, che introduce agevolazioni fiscali sugli investimenti per il risparmio energetico;
2. il DM 19 febbraio 2007, meglio noto come "Conto Energia", che detta criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica dalla fonte solare.

La Guida probabilmente non esaurisce le necessità informative del lettore. Pertanto sono anche indicati i riferimenti per avere maggiori informazioni sui medesimi incentivi e su altri previsti a livello regionale e locale, oltre che sui possibili finanziamenti proposti dalle banche.

## 2 - COME SI REALIZZA IL RISPARMIO ENERGETICO?

Per ridurre la propria spesa energetica, famiglie e imprese possono sia modificare i comportamenti, ponendo semplici attenzioni nella vita quotidiana e nell'attività, sia intervenire sugli impianti, sulle strutture e sulle varie utenze elettriche per aumentare l'efficienza del loro utilizzo e diminuire le perdite o dispersioni di energia.

È su questo secondo tipo di azioni che la Guida fornisce informazioni.



### 3 - QUALI SONO LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE?

Le energie rinnovabili o “pulite” sono generate da fonti naturali diverse da quelle fossili (carbone, petrolio, gas). Il loro utilizzo per le attività umane non ne compromette la disponibilità futura e non presenta emissioni inquinanti ed altri impatti rilevanti sull’ambiente.

Tra le rinnovabili vi sono l’energia idroelettrica, il solare, l’eolico, l’energia geotermica e da biomasse.

Tra i sistemi di produzione di energia “pulita” che possono essere applicati nelle piccole utenze vi sono:

#### > Il solare termico

Viene utilizzata la radiazione solare per riscaldare l’acqua e per climatizzare gli ambienti d’inverno. Le installazioni di questo tipo si compongono dei seguenti elementi:

- pannelli solari
- serbatoio per l’accumulo dell’acqua calda
- parti ausiliari, quali centraline di regolazione, pompe di circolazione, collegamenti idraulici ed elettrici, ecc.

#### > Il solare fotovoltaico

Sfrutta la conversione diretta dell’irradiazione solare in energia elettrica. I componenti di base di questo tipo di impianti sono le celle fotovoltaiche, che collegate in serie formano il modulo fotovoltaico. La potenza sviluppata dai moduli in condizioni di funzionamento standard si misura in Watt di picco (Wp), anche se per semplicità nella Guida vi si riferisce in termini della più comune unità Watt (W).

### > Il minieolico

Produce energia elettrica dal vento attraverso la rotazione di pale meccaniche collegate ad un generatore. Generalmente si parla di minieolico quando l'impianto non raggiunge i 30 metri d'altezza, produce potenze inferiori a 50 kW e può operare economicamente con venti relativamente deboli.

### > Le biomasse

Sfruttano l'energia generata dalla combustione di materiali di origine biologica, scarti delle attività agricole e forestale, dell'allevamento e dell'industria agro-alimentare.

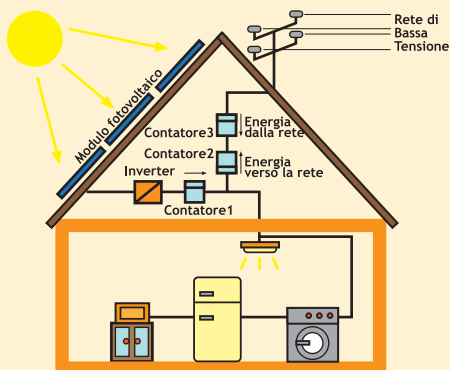
Le piccole installazioni consistono in caldaie alimentate a legna, pellet, nocciolino di bosco o mais, utilizzate per la climatizzazione invernale o per riscaldare l'acqua.

## Che differenza c'è tra il solare termico e il solare fotovoltaico?

Entrambe le tipologie d'impianto utilizzano il sole come fonte energetica: mentre i moduli fotovoltaici trasformano direttamente la radiazione solare in energia elettrica, i pannelli solari termici utilizzano l'energia termica del sole per riscaldare l'acqua da utilizzare per fini igienico-sanitari per il riscaldamento degli ambienti.

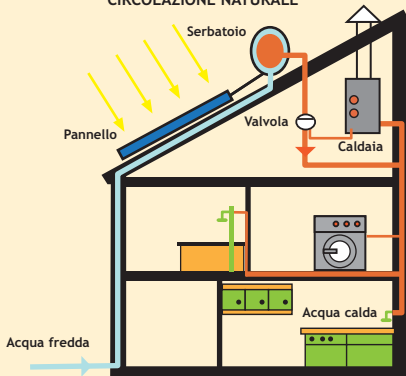
### Solare fotovoltaico

SCHEMA DI UN'UTENZA DOTATA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO COLLEGATO ALLA RETE ELETTRICA



### Solare termico

CIRCOLAZIONE NATURALE



## 4 - AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO: LA FINANZIARIA 2008

Il Governo, nell'ambito della Legge Finanziaria 2008, all'articolo 1 commi 20-24, incentiva il risparmio energetico attraverso agevolazioni fiscali a persone, professionisti e imprese, per lavori di ristrutturazione di edifici esistenti finalizzati a ridurre i consumi.

Detrazioni dall'Irpef o dall'Ires sono riconosciute a tutti i contribuenti, che possiedono o fruiscono a qualsiasi titolo dell'immobile oggetto di intervento, nella misura del 55%, con massimali diversi in funzione del tipo di intervento.

### Chi può accedere alle detrazioni fiscali?

Tra le persone fisiche, oltre al proprietario, possono usufruire delle agevolazioni:

- gli inquilini;
- i titolari di un diritto reale sull'immobile (ad esempio gli usufruttuari);
- chi detiene l'immobile in comodato;
- i condomini per gli interventi sulle parti comuni;
- i familiari conviventi con il detentore o possessore dell'immobile.

### La detrazione:

- può essere richiesta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2010, comprensive dell'IVA (al 10%), del costo dei lavori edili connessi e degli oneri per le prestazioni professionali (per la realizzazione dell'intervento e per l'ottenimento della certificazione energetica, quando obbligatoria);

- deve essere ripartita in un numero di quote annuali, compreso tra 3 e 10, di pari importo;
- non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste da altre leggi nazionali per i medesimi interventi (ad esempio la detrazione del 36% per lavori di recupero del patrimonio edilizio);
- è compatibile con altri incentivi di natura non fiscale (contributi, finanziamenti, ecc.) in materia di risparmio energetico.

#### INTERVENTI AMMESSI E RELATIVE DETRAZIONI MASSIME

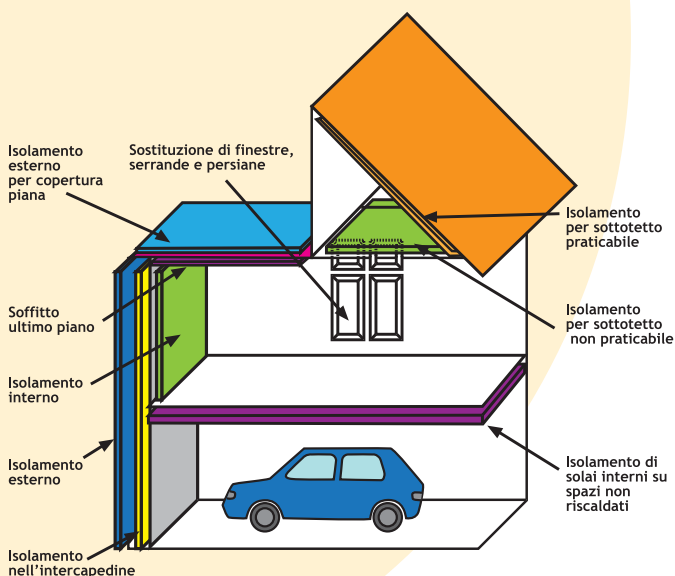
Tipo di intervento	Detrazione (euro)
A. Riqualificazione energetica	100.000
B. Involucro degli edifici	60.000
C. Installazione di impianti solari termici	60.000
D. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	30.000

## Per quali interventi può essere effettuata la detrazione fiscale ?

### A) Riqualificazione energetica

Si tratta di interventi, singoli o combinati, che consentono di raggiungere un Indice di Prestazione Energetica per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto agli standard di legge (DM 11 marzo 2008, Allegato A).

#### Interventi ammessi a detrazione fiscale



## **B) Involucro degli edifici**

Si tratta di interventi sui muri perimetrali esterni, sulle finestre (comprehensive di infissi, serrande e persiane) ed altre pareti verticali che separano i locali riscaldati dall'ambiente esterno o da vani non riscaldati.

Gli interventi sono finalizzati a migliorare l'isolamento termico dell'edificio, per cui devono avere un indice di trasmissione del calore conforme agli standard di legge (DM 11 marzo 2008, Allegato B).

Nel caso di sostituzione di finestre è possibile richiedere la detrazione fiscale senza la relativa certificazione energetica.

## **C) Installazione di impianti solari termici**

Si tratta di impianti di produzione di acqua calda per usi domestici, industriali ed altri usi (strutture sportive, case di cura, istituti scolastici, ecc.).

Gli impianti devono essere conformi alle relative Norme UNI ed avere una garanzia di almeno 5 anni. Per richiedere la detrazione fiscale non è necessario avere la certificazione energetica dell'impianto.

**Si può usufruire delle agevolazioni installando pannelli solari su edifici di nuova costruzione?**

No, i pannelli solari devono essere installati su edifici esistenti.

## D) Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale

Si tratta di interventi riguardanti la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti nuovi ad alta efficienza (pompe di calore, caldaie a condensazione, impianti geotermici "a bassa entalpia", ecc.).

CONVENIENZA ECONOMICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO (DATI IN EURO PER FAMIGLIA DI 4 PERSONE IN APPARTAMENTO DI 100-120 m<sup>2</sup>)

Tipo di intervento	Costo
Impianto solare termico in villetta trifamiliare	2.500
Impianto solare termico condominiale	1.100
Caldaia a condensazione condominiale	2.000
Caldaia a condensazione uso singolo	5.000
Coibentazione del tetto in villetta trifamiliare	2.300
Rivestimento delle pareti esterne in villetta trifamiliare	8.300
Infissi ad elevato isolamento termico (8 finestre)	8.000

Detrazione fiscale totale	Risparmio annuo	Recupero investimento (anni)
1.375	160*	7
605	100*	5
1.100	200	4
2.750	250	9
1.280	65	15
4.580	170	22
4.400	250	14

\* Possibili risparmi doppi se viene sostituito un preesistente scaldabagno elettrico  
 Fonte: Il sole24ore - elaborazioni su dati Enea, Eni, Wwf e GenerAzione Clima

## Cosa si deve fare per avere la detrazione fiscale?

È necessario ottenere da un tecnico abilitato i seguenti documenti relativi all'intervento realizzato:

- **Asseverazione** di conformità dell'intervento agli standard tecnici prescritti. Nel caso di sostituzione di finestre e infissi, e per l'installazione di caldaie a condensazione con potenza inferiore a 100 kW, l'Asseverazione può essere sostituita da una certificazione di prodotto;

- **Certificazione energetica** dell'edificio. Contiene i dati che misurano il livello di efficienza energetica raggiunto dopo l'intervento. La Certificazione deve essere predisposta in base a standard indicati dalle Regioni. In assenza di tali standard deve essere compilato l'Attestato di qualificazione energetica di cui all'Allegato A del DM 19 febbraio 2007;

- **Scheda informativa** indicante, ai sensi dell'Allegato E del DM 19 febbraio 2007: i dati identificativi di chi ha sostenuto le spese, informazioni sull'edificio, tipologia e costo dell'intervento, il risparmio di energia conseguito, calcolo della detrazione fiscale richiesta.

Entro 60 giorni dalla fine dei lavori e, comunque, non oltre il 29 febbraio dell'anno successivo alla realizzazione dell'intervento, copie della Certificazione energetica e della Scheda informativa devono essere trasmesse all'ENEA.

### Chi sono i tecnici abilitati a firmare i documenti per accedere alle agevolazioni fiscali?

Ingegneri, architetti, geometri, periti industriali e tutti i soggetti abilitati alla progettazione degli edifici, ivi compresi periti agrari e dottori agronomi e forestali.

## 5 - GLI INCENTIVI PER IL FOTVOLTAICO: IL CONTO ENERGIA

Il Governo propone un piano di incentivi per favorire la diffusione nazionale del sistema solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica alternativa alle tradizionali fonti di origine fossile. Il piano, denominato "Conto Energia", è attuato dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), società per azioni di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Cittadini, imprese, condomini che installano un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 1 e 20 kW sono remunerati dal GSE per tutta l'energia prodotta e immessa nella rete elettrica. Ogni kilowattora (kWh) prodotto viene pagato con una tariffa maggiorata rispetto a quella di mercato, per una durata di 20 anni.

### Può un condominio partecipare al Conto Energia?

Sì, previa autorizzazione dell'assemblea condominiale. Inoltre il proprietario di un appartamento in condominio può partecipare al Conto Energia installando un impianto fotovoltaico sulle parti comuni, previa autorizzazione dell'assemblea condominiale.

La parte eccedente le necessità di utilizzo può essere venduta al gestore della rete elettrica locale (Enel, Acea, Aem, ecc.). In tale caso si parla di regime di “vendita totale alla rete”, particolarmente indicato nel caso di una casa per le vacanze, caratterizzata da consumi discontinui. In alternativa, nel caso di impianti piccoli (fino a 20 kW), la parte eccedente può essere temporaneamente “conservata” nella rete stessa per poterne usufruire nei periodi di scarsa produttività dell’impianto (ad esempio di notte o in inverno). Meccanismo, quest’ultimo, chiamato “scambio sul posto”, conveniente per la casa abituale.

## **Cosa fare per ottenere l’incentivo del Conto Energia?**

La prima condizione da verificare è che l’impianto possa essere allacciato alla rete elettrica. Gli impianti “isolati” senza possibilità di allacciamento alla rete, non possono infatti beneficiare delle tariffe agevolate.

Dopodiché bisogna procedere come segue:

- affidare all’installatore di fiducia l’elaborazione di un progetto preliminare;
- presentare il progetto preliminare al gestore della rete, con indicazione del luogo e del regime di connessione scelto (vendita totale dell’energia prodotta o “scambio sul posto”);
- installare l’impianto, previo ottenimento dei necessari permessi edilizi;
- comunicare al gestore della rete il termine dei lavori;
- entro 60 giorni dalla entrata in esercizio dell’impianto, fare richiesta al GSE per la concessione della relativa tariffa incentivante.

Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione il GSE comunica la tariffa incentivante, che, una volta stabilita, rimarrà costante per tutti i 20 anni, a partire dal giorno dell'entrata in esercizio dell'impianto.

### **Cosa succede dopo 20 anni, allo scadere del Conto Energia?**

Non si ha più diritto agli incentivi statali, ma è comunque possibile continuare a vendere energia ed eventualmente beneficiare dei vantaggi del meccanismo dello scambio sul posto.

### **Come dimensionare e posizionare l'impianto?**

Premesso che il dimensionamento dell'impianto è complesso e deve essere effettuato da tecnici professionisti, i due fattori fondamentali che entrano in gioco sono il fabbisogno energetico annuo e la posizione geografica.

Mediamente, infatti, un impianto da 1 kW di potenza rende in media al Nord 1.100 kWh, al Centro 1.300 kWh e al Sud 1.500 kWh per via della diversa incidenza solare.

Pertanto, una famiglia tipo, con un consumo di circa 2.000 kWh all'anno, se abita al Nord deve installare un impianto da 1,8 kW, al Centro da 1,5 kW, al Sud da 1,3 kW.

Dato che per ottenere 1 kW di potenza bisogna installare circa 6-8 metri quadrati (m<sup>2</sup>) di pannelli, l'impianto deve essere di 11-15 m<sup>2</sup> al Nord, 9-12 m<sup>2</sup> al Centro e 8-10,5 m<sup>2</sup> al Sud.



Altri aspetti da considerare per posizionare al meglio l'impianto sono:

- deve essere possibile orientare i pannelli verso Sud, o perlomeno Sud-est o Sud-ovest;
- l'area di installazione deve essere ben soleggiata per tutto il giorno e priva di ombreggiature, anche apparentemente di scarsa importanza, quali pali della luce, alberi, edifici confinanti, comignoli, antenne, ecc.;
- è bene informarsi al Comune se nel territorio esistono vincoli ambientali-paesaggistici-architettonici.

**Per realizzare un impianto fotovoltaico occorre modificare l'impianto elettrico esistente?**

No, non è necessario. L'impianto fotovoltaico ha infatti una sua linea autonoma ed è collegato a un inverter che permette di trasformare la corrente elettrica continua, generata dai moduli fotovoltaici, in alternata, che viene immessa nella rete pubblica.

## Quanto è pagata l'energia prodotta?

Le tariffe incentivanti dipendono dalla potenza dell'impianto e dal suo grado di integrazione nella struttura in cui viene installato.

L'integrazione può infatti essere:

- Totale (ad esempio tegole o pannelli fotovoltaici montati sul tetto al posto del manto di copertura);
- Parziale (ad esempio pannelli fissati al tetto, aderenti alla superficie della copertura);
- Nulla (ad esempio impianto poggiato sul terreno).

TARIFE INCENTIVANTI PER GLI IMPIANTI MESSI IN FUNZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2008 (EURO PER OGNI kWh)

Potenza nominale dell'impianto (kW)	Grado di integrazione dell'impianto		
	Totale	Parziale	Nulla
$1 < P \leq 3$	0,49	0,44	0,40
$3 < P \leq 20$	0,46	0,42	0,38
$P > 20$	0,44	0,40	0,36

Per i soli impianti in regime di "scambio sul posto" le tariffe possono essere maggiorate, fino ad un massimo del 30%, nel caso l'installazione sia abbinata ad interventi, opportunamente certificati, che consentano di ridurre di almeno il 10% il fabbisogno energetico dell'edificio, quali quelli indicati al punto 4 della Guida.

Per gli impianti che entreranno in funzione nel 2009 e nel 2010 le tariffe del Conto Energia saranno invece ridotte rispettivamente nella misura del 2% e del 4%.

## Gli incentivi statali agevolano nella richiesta di un finanziamento bancario?

Sì, il GSE ha sottoscritto una convenzione con molti istituti di credito per permettere a chi chiede un prestito finalizzato alla costruzione di un impianto fotovoltaico di ripagare il debito cedendo alla banca i crediti di ammissione alle tariffe agevolate.

## Quanto costa e quanto si guadagna con un impianto fotovoltaico?

Il costo medio di impianto è di circa 5.000 euro per ogni kW di potenza, a cui si devono aggiungere 1.000-2.000 euro, a seconda della complessità del lavoro, per la progettazione e l'installazione.

Quindi, per avere un impianto tipo, di potenza pari a 1,5 kW, con cui produrre energia fino a 2.175 kWh nel Sud Italia, devo pagare circa 11.000 euro.

Il ricavo che posso realizzare consiste nel ricavo ottenuto dalla vendita dell'energia con la tariffa incentivante cui devo aggiungere il risparmio dato dall'azzeramento della bolletta elettrica.

Ad esempio, sempre nel caso di un impianto di 1,5 kW, parzialmente integrato nella struttura, il ricavo annuo va da 1.023 a 1.348 euro a seconda che si trovi al Nord o al Sud, con un guadagno totale nei 20 anni di durata dell'incentivo, rispettivamente pari a 9.460 e 15.960 euro, senza considerare i prevedibili aumenti del costo dell'energia.

CONVENIENZA ECONOMICA DI UN IMPIANTO DI 1,5 kW PARZIALMENTE INTEGRATO (TARIFFA: 0,44/kWh) - COSTO: 11.000 EURO

(DATI IN EURO)

Localizzazione	kWh	Ricavo annuo dal Conto Energia	Risparmio annuo sul consumo
Nord	1.650	726	297
Centro	1.950	858	351
Sud	2.175	957	391

Per quanto riguarda, poi, la manutenzione dell'impianto, i costi sono ridotti, essendo i pannelli molto resistenti e basso il rischio di guasto. Di solito è sufficiente pulire la superficie dei pannelli ogni 2 o 3 anni.

### Quanto tempo può durare un impianto fotovoltaico?

Nelle analisi tecniche ed economiche si considera di solito una vita utile di 20-25 anni.



Fonte: [www.casarinnovabile.it](http://www.casarinnovabile.it)

Totale ricavo annuo	Guadagno finale dopo 20 anni	Recupero investimento (anni)
1.023	9.460	11
1.209	13.180	9
1.348	15.960	8

## 6 - ALTRI INCENTIVI

### Fonti rinnovabili

La Legge Finanziaria 2008, all'articolo 2 comma 145, prevede che per tutti gli impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili diverse dal solare fotovoltaico, di potenza inferiore ad un MegaWatt (MW), messi in funzione dopo il 31 dicembre 2007, sia possibile scegliere di essere remunerati, in base a tariffe incentivanti, per tutta l'energia prodotta ed immessa nella rete.

TARIFFE INCENTIVANTI LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Tipo di fonte rinnovabile	Euro per ogni kWh
Eolica (potenza < 200 kW)	0,30
Biomassa	0,22
Idraulica	0,22
Geotermica	0,20

### Risparmio energetico: frigoriferi e congelatori

La Legge Finanziaria 2008, all'articolo 1 commi 20-24, proroga al 31 dicembre 2010 i termini per usufruire di una detrazione fiscale del 20%, fino ad un massimo di 200 euro, per la sostituzione di frigoriferi e congelatori con altri di classe energetica non inferiore ad A+.

Le spese detraibili comprendono il prezzo del nuovo elettrodomestico, le spese di trasporto e quelle di smaltimento del vecchio apparecchio. Per accedere all'agevolazione occorre conservare i seguenti documenti:

- fattura o scontrino “parlante” di acquisto, con l’indicazione dei dati dell’acquirente, la data d’acquisto e la classe energetica;
- autocertificazione circa le modalità utilizzate per lo smaltimento, con l’indicazione dell’impresa che se ne è occupata.

Un esempio: se si acquista un frigorifero di classe energetica A+ al costo di 500 euro, 100 (pari al 20%) sono rimborsati attraverso la dichiarazione Irpef. Per valutare appieno la convenienza economica dell’acquisto, bisogna considerare che se il frigorifero sostituito era di classe B, è possibile realizzare un risparmio sui consumi energetici fino a 50 euro l’anno.

### **Risparmio energetico: sistemi di illuminazione**

La Legge Finanziaria 2007, all’articolo 1 comma 354, dà l’opportunità agli esercenti di attività commerciale di dedurre dalle imposte il 36% delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica di sistemi di illuminazione effettuati entro il 31 dicembre 2008.

## 7 - DOVE È POSSIBILE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI?

Informazioni sul Conto Energia sono disponibili sui siti internet del **Gestore dei Servizi Elettrici** [www.gsel.it](http://www.gsel.it) e del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** [www.casarinnovabile.it](http://www.casarinnovabile.it)

Informazioni sulle agevolazioni fiscali per il risparmio energetico sono disponibili sui siti internet di **ENEA** [www.enea.it](http://www.enea.it) e dell'**Agenzia delle Entrate** [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

È possibile inoltre chiamare il **numero verde 800 985280** gestito da Adiconsum per conto del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ENEA, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Un elenco aggiornato di ulteriori incentivi in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico previsti dalle Amministrazioni regionali e locali è pubblicato sul sito internet <http://enerweb.casaccia.enea.it/enearegioni/UserFiles/OSSERVATORIO/Sito/osservatorio.htm>

Diverse banche propongono finanziamenti ad hoc. Le possibili forme tecniche comprendono mutui, leasing e prestiti personali, con durate fino a 18 anni e servizi accessori (ad esempio polizze assicurative), tarati sulle specificità degli investimenti e del cliente.

Informazioni sull'offerta del **Gruppo Montepaschi** sono disponibili sul sito internet **www.mps.it** e possono essere richieste in filiale.

***ACU Associazione Consumatori Utenti***

Via Padre Luigi Monti 20/c - 20162 Milano

Tel. 02 6615411 - Fax 02 6425293

E-mail: [associazione@acu.it](mailto:associazione@acu.it)

Sito web: [www.acu.it](http://www.acu.it)

***ADICONSUM***

***Associazione Difesa Consumatori e Ambiente***

Via G. M. Lancisi 25 - 00161 Roma

Tel. 06 4417021 - Fax 06 44170230

E-mail: [adiconsum@adiconsum.it](mailto:adiconsum@adiconsum.it)

Sito web: [www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it)

***ADOC***

***Associazione per la Difesa e l'Orientamento  
dei Consumatori***

Via Tor Fiorenza 35 - 00199 Roma

Tel. 06 86327211 - Fax 06 86329611

E-mail: [info@adoc.org](mailto:info@adoc.org)

Sito web: [www.adoc.org](http://www.adoc.org)

***ADUSBEF***

***Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari Finanziari  
Assicurativi Postali***

Via Farini 62 - 00185 Roma

Tel. 06 4818632 - Fax 06 4818633

E-mail: [info@adusbef.it](mailto:info@adusbef.it)

Sito web: [www.adusbef.it](http://www.adusbef.it)

***ASSOUTENTI***

***Associazione Nazionale Utenti Servizi Pubblici***

Vicolo Orbitelli 10 - 00186 Roma

Tel. 06 6833617 - Fax 06 6867434

E-mail: [segreteria@assoutenti.it](mailto:segreteria@assoutenti.it)

Sito web: [www.assoutenti.it](http://www.assoutenti.it)

***CASA DEL CONSUMATORE***

***Libera Associazione Nazionale a Difesa del Consumatore***

Via F. Sforza 19 - 20122 Milano

Tel. 02 76316809 - Fax 02 76392450

E-mail: [info@casadelconsumatore.it](mailto:info@casadelconsumatore.it)

Sito web: [www.casadelconsumatore.it](http://www.casadelconsumatore.it)

***CITTADINANZATTIVA***

Via Flaminia 53 - 00196 Roma

Tel. 06 367181 - Fax 06 36718333

E-mail: [pit.servizi@cittadinanzattiva.it](mailto:pit.servizi@cittadinanzattiva.it)

Sito web: [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

### **CODACONS**

Viale Mazzini 73 - 00195 Roma  
Tel. 06 3725809 - Fax 06 3701709  
E-mail: codacons.info@tiscali.it  
Sito web: www.codacons.it

### **CODICI ONLUS**

#### *Centro per i Diritti del Cittadino*

Viale Marconi, 94 - 00146 Roma  
Tel. 06 55301808 - Fax 06 55307081  
E-mail: contact@codici.org  
Sito web: www.codici.org

### **CONFCONSUMATORI**

Via Mazzini 43 - 43100 Parma  
Tel. 0521 233583 - Fax 0521 285217  
E-mail: segreteria@confconsumatori.it  
Sito web: www.confconsumatori.it

### **FEDERCONSUMATORI**

#### *Federazione Nazionale Consumatori e Utenti*

Via Palestro 11 - 00185 Roma  
Tel. 06 42020759 - Fax 06 47424809  
E-mail: federconsumatori@federconsumatori.it  
Sito web: www.federconsumatori.it

### **LEGA CONSUMATORI**

Via Orchidee 4/a - 20147 Milano  
Tel. 02 48303659 - Fax 02 48302611  
E-mail: milano@legaconsumatori.it  
Sito web: www.legaconsumatori.it

### **MOVIMENTO CONSUMATORI**

Via Piemonte 39/a - 00187 Roma  
Tel. 06 4880053 - Fax 06 4820227  
E-mail: info@movimentoconsumatori.it  
Sito web: www.movimentoconsumatori.it

### **MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO**

Via Piemonte 39/a - 00187 Roma  
Tel. 06 4881891 - Fax 06 4820227  
E-mail: info@mdc.it  
Sito web: www.mdc.it

### **UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI**

Via Caio Duilio 13 - 00192 Roma  
Tel. 06 3269531 - Fax 06 3234616  
E-mail: info@consumatori.it  
Sito web: www.consumatori.it



[www.mps.it](http://www.mps.it)



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



**ACU - Associazione Consumatori Utenti**  
Riproduzione senza scopo di lucro



**ADICONSUM**  
Associazione di  
Consumatori e Anticonsumatori



Con il patrocinio di

